

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 819 del 12/06/2017

Seduta Num. 22

**Questo** lunedì 12 **del mese di** giugno  
**dell' anno** 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Bianchi Patrizio

**Proposta:** GPG/2017/868 del 31/05/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE  
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEI CRITERI, TERMINI E MODALITÀ PER  
L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI  
COME PREVISTO ALL'ART. 8, COMMA 3 BIS, DELLA L.R. N.14 DEL 26  
LUGLIO 2013.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 26 luglio 2013, n.14, recante "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche" e ss.mm.ii.;

Premesso che la Regione Emilia-Romagna promuove la conoscenza, la valorizzazione, la custodia e la salvaguardia del patrimonio escursionistico regionale;

Dato atto:

- che la L.R. 14/2013, così come modificata dalla L.R. 25/2016, prevede la concessione di contributi, nei limiti delle autorizzazioni previste nel bilancio regionale, ai Comuni e alle Unioni di Comuni ai fini di sostenere le attività di cui al comma 3 dell'Art. 8 della L.R. 14/2013;
- che nelle more del recepimento formale con atto amministrativo della base dati "sentieri" da parte della Regione, possono essere concessi contributi a quei percorsi escursionistici indicati dai Comuni o Unioni di Comuni che sono comunque contenuti nella base dati sentieriweb disponibile sul sito <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/moka/faces/index.jsp> ;

Ritenuto:

- che fra le varie attività oggetto di contributi sia particolarmente rilevante l'avvio di programmi di gestione e manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici ricadenti nel territorio di competenza, ivi inclusi quelli interni ad aree naturali protette e di omogeneizzazione della segnaletica, di cui all'Art. 8 comma 3 lettera b);
- che tra le modalità di gestione e manutenzione ordinaria sia altresì rilevante la collaborazione delle associazioni di promozione sociale e di volontariato presenti sul territorio che svolgono attività attinenti agli scopi della legge, e fra queste, per il ruolo attribuito anche dalla legislazione nazionale, in particolare il CAI;
- che all'interno della estesa rete di percorsi escursionistici che caratterizza il territorio regionale siano da favorire quelli che, per importanza, continuità, fruibilità possono considerarsi di importanza regionale, favorendo contemporaneamente la fruizione a piedi, cavallo o bicicletta;
- che ai fini di una corretta e consapevole fruizione siano da favorire programmi di gestione e manutenzione che ab-

bianco come oggetto la tabellazione dei percorsi, oltre che attività di sfalcio e controllo della vegetazione lungo i percorsi;

Richiamata la legge regionale 21 dicembre 2012, n.21, avente ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e ss.mm.ii.;

Viste:

- la Legge regionale 23 dicembre 2016, n.26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)", pubblicata sul BURERT del 23 dicembre 2016 n.384;
- la Legge regionale 23 dicembre 2016, n.27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019", pubblicata sul BURERT del 23 dicembre 2016 n.385;
- la propria Deliberazione n.2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019";

Considerato:

- che i contributi sono allocati sul capitolo di spesa 38019 "Contributi ai Comuni e Unioni di comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici (art. 8, c. 3, L.R. 26 luglio 2013, n.14)", per € 50.000,00 sul bilancio finanziario gestionale di previsione 2017 - 2019, anno di previsione 2018 e per € 80.000,00 sul bilancio finanziario gestionale di previsione 2017 - 2019, anno di previsione 2019;
- che al fine di approvare l'attribuzione e la concessione del contributo e la pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm., è necessario approvare i relativi criteri;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n.89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la propria deliberazione n.486 del 10/04/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Richiamata inoltre la L.R. n.43/2001 e ss.mm.;

Viste la proprie deliberazioni:

- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- n.468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.56 del 25/01/2016, n.622 del 28/04/2016 e n.702 del 16/05/2016;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della costa, Protezione civile e Politiche ambientali e della montagna, Paola Gazzolo;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di approvare i criteri, termini e modalità per l'attribuzione, la concessione e liquidazione di contributi come previsto all'art. 8, comma 3 bis, della L.R. n.14 del 26 luglio 2013 "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche come indicato in allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che i contributi verranno erogati annualmente in una unica soluzione a rendicontazione delle spese sostenute;
- 3) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii., nonché secondo le disposizioni indicate nelle deliberazioni della Giunta regionale n.89 del 30 gennaio 2017 e n.486 del 10/04/2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia Romagna.

-----

**CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALL'ART.8, COMMA 3 BIS DELLA L.R. 26 LUGLIO 2013, N.14**

**1. OGGETTO DEI CONTRIBUTI**

Sono ammissibili a contributi i programmi di gestione e manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici e di omogeneizzazione della segnaletica ai sensi dell'art. 8 comma 3, lettera b) della L.R. 14/2013.

**2. SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono individuati come soggetti beneficiari i Comuni e le Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna.

**3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande per ottenere i contributi devono essere rivolte alla Regione Emilia-Romagna entro il 30 settembre 2017 per le attività da svolgere nel 2018 e entro il 30 settembre 2018 per le attività da svolgere nel 2019 esclusivamente mediante posta elettronica certificata<sup>1</sup> (PEC) all'indirizzo [segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it). Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

La domanda dovrà essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

- localizzazione e individuazione cartografica del tracciato a scala di dettaglio del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo;
- descrizione della rilevanza territoriale di ciascun percorso escursionistico (comunale, sovracomunale o regionale), della sua eventuale rilevanza storica, della

<sup>1</sup> I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005. L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione. In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

sua attuale modalità di fruizione e della modalità di gestione e manutenzione ordinaria;

- descrizione del programma di gestione e manutenzione ordinaria da sottoporre a richiesta di contributo;
- cronoprogramma di attuazione;
- preventivo delle spese (al lordo dell'I.V.A.).

#### **4. MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni, al lordo dell'I.V.A., di cui al preventivo.

In caso di superamento delle richieste di contributo rispetto alla disponibilità presente nel capitolo di bilancio per l'anno in corso, i progetti potranno essere finanziati parzialmente e fino ad esaurimento delle risorse, comunque fino ad un massimo finanziabile di 15.000 Euro per soggetto richiedente.

#### **5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

I criteri di merito per la valutazione delle domande di contributo si baseranno:

- sulla rilevanza del/dei percorsi escursionistici oggetto del programma, sulla base della documentazione allegata alla richiesta, nella misura di: rilevanza comunale fino a un massimo di 15 punti; rilevanza sovracomunale fino a un massimo di 20 punti; rilevanza regionale fino a un massimo di 25 punti; se il percorso ha anche una rilevanza storica documentata i punteggi saranno aumentati di 10; se il percorso collega o consente di raggiungere beni geologico-naturalistici, paesaggistici, ambientali, culturali di rilevanza o pregio, i punteggi saranno aumentati fino a un massimo di 15;
- sulle modalità di gestione. Saranno valutati prioritariamente programmi che si avvalgono, tramite accordi o convenzioni, delle associazioni di promozione sociale e di volontariato, o del CAI, fino a un massimo di 10 punti; se la modalità di gestione è svolta tramite convenzione pluriennale, fino a un massimo di 20 punti;
- sulla modalità di fruizione. Saranno valutate prioritariamente richieste di contributi su percorsi oggetto del programma aventi tratti riservati alla fruizione a piedi, a cavallo o in bicicletta. Fino a un massimo di 25 punti;

- sull'oggetto della manutenzione. Saranno valutati prioritariamente programmi che contengono interventi diretti alla segnaletica, alla tabellazione e alla apposizione di pannelli informativi sui percorsi. Fino a un massimo di 20 punti;
- sulla presenza di un cofinanziamento del progetto da parte dell'ente richiedente, nella misura di: cofinanziamento fino al 30% punti 10; cofinanziamento fino al 50% punti 20, cofinanziamento superiore al 50% punti 30.

#### **6. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Geologico, sismico e dei suoli, viale della Fiera 8 - 40127 Bologna (tel. 051.527.4792, e-mail [segrgeol@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@regione.emilia-romagna.it)), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, che provvede alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste al fine di predisporre l'elenco da ammettere a contributo.

In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.

il Responsabile del procedimento adotta le determinazioni di concessione dei contributi, assumendo contestualmente gli impegni di spesa a carico del pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione.

l'elenco delle domande ammesse, finanziate ed escluse, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R.T. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della

richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi del comma 4, art.3 della legge 241/90 del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione precedente.

#### **7. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**

I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i progetti o programmi finanziati entro il 31 dicembre 2018, per le domande presentate nel 2017 e entro il 31 dicembre 2019 per le domande presentate nel 2018.

La liquidazione del contributo concesso avviene in un'unica soluzione a seguito dell'invio alla Regione, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo alla realizzazione dei progetti o programmi della seguente documentazione:

- a) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportando un elenco dei titoli di spesa, fiscalmente validi, con riferimento alle spese sostenute e regolarmente pagate nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione del programma o del progetto ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti. L'invio dovrà avvenire mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it);
- b) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati mediante contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa - assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente o al soggetto beneficiario accompagnato dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso - ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc., precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti. L'invio dovrà avvenire con raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata direttamente a mano al Servizio Geologico, sismico e dei suoli, viale della fiera 8, 40127 Bologna;

la Regione liquiderà il contributo a fronte di un parere di congruità da parte della struttura regionale competente. Si dà atto che, nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile, la Regione, valutata co-

munque l'entità del finanziamento erogato, si riserva di procedere all'eventuale recupero della quota proporzionale di contributo erogata in eccedenza. Qualora il progetto non fosse realizzato o realizzato in modo difforme da quanto presentato in sede di richiesta di contributo, la Regione si riserva di revocare in parte o in toto il contributo concesso.

## **8. CONTROLLI**

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino ai 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

## **9. REVOCA DEI CONTRIBUTI**

Il contributo è revocato, qualora:

- a) l'attività non sia rendicontata;
- a) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/868

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 819 del 12/06/2017

Seduta Num. 22

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi